



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

"L'AMICO DELLA PORTA ACCANTO\_02"

### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Anziani

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Assicurare l'accompagnamento degli individui che giornalmente hanno la necessità di recarsi presso strutture riabilitative per effettuare terapie specifiche;

Assicurare l'assistenza quotidiana alle persone anziane che vivono da sole, cercando di offrire specifici servizi per sforzarsi di individuare gli elementi che possano migliorare la qualità della vita di questa fascia di età;

Ottimizzare i servizi attualmente offerti alle persone disabili ed agli anziani con l'inserimento dei volontari in servizio civile;

Programmare attività di intrattenimento e animazione;

Coadiuvare alla diffusione della cultura del volontariato nei giovani che si avvicinano a questo settore con una maggiore sensibilità verso il settore del sociale.

Il progetto è stato ideato soprattutto per rispondere alle richieste di maggiori servizi che provengono dalla cittadinanza e in modo specifico dalle persone disabili ed dagli anziani, nell'ambito dell'assistenza domiciliare, ma anche semplicemente nell'organizzazione di attività di animazione ed intrattenimento di questa fascia di utenza.

### CRITERI DI SELEZIONE:

#### SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE\* (abstract)

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.

#### Servizio Civile Nazionale

(conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore)

Fino a 30 punti

#### Progetto prescelto

(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto).

Fino a 30

punti

punteggio soglia per idoneità 36 punti

#### Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

#### Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.

10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi

9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.

6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.

5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.

**POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO**

NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 12

NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE

ACCREDITATO: <https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=81505>

**ATTIVITA' D'IMPEGNO DEI VOLONTARI**

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1, i volontari in SCN saranno impegnati nelle attività di seguito riportate con il ruolo descritto.

-Partecipazione alla progettazione delle attività;

-Gestione in autonomia.

Si precisa che le attività descritte nel precedente Box 8.1 e non svolte dai volontari in Servizio Civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al Box 8.2

Azioni	Attività	Ruolo
<b>Azione</b> 1.1.1	<b>Attività 1.1.1.1</b> Sostegno alle persone disabili ed agli anziani auto sufficienti e non del Comune, nelle piccole azioni di ogni giorno; per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo esterno.	Mappatura delle persone disabili e degli anziani e analisi dei loro bisogni
	<b>Attività 1.1.1.2</b> Mantenere il più possibile anziani e disabili nel proprio ambiente di vita attraverso servizi di accompagnamento e sostegno alla domiciliarità, prevedendo l'insorgenza della non autosufficienza; si intendono per esse quelle attività di supporto nei servizi di domiciliarità che favoriscono il mantenimento dell'autonomia residuale attraverso la promozione del benessere e la prevenzione del disagio.	Visite domiciliari Monitoraggio situazione a rischio di solitudine Accompagnamento in passeggiate, escursioni, visite presso luoghi e occasioni di aggregazione Garantire alle persone disabili ed agli anziani una maggiore fruibilità degli spazi pubblici comuni

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

<b>Azione 2.1.1</b>	<b>Attività 2.1.1.1</b> fornire, agli utenti, aiuto e sostegno negli spostamenti accompagnandolo all'esterno e promuovendo le relazioni e la socializzazione; si intendono per essa quelle attività di aiuto e sostegno agli utenti negli spostamenti verso l'esterno facilitando la loro integrazione ed il loro collegamento con il tessuto sociale circostante, ciò al fine di favorire una maggiore socializzazione degli utenti anche attraverso nuovi contatti interpersonali.  <b>Attività 2.1.1.2</b> Garantire agli anziani una maggiore fruibilità degli spazi pubblici comuni ; per essa si intende un' attenta programmazione delle attività ricreative, di studio, relazionali e motorie a favore degli utenti che garantisca una maggiore fruibilità dei servizi loro rivolti e del territorio .	Compagnia e socializzazione (lettura giornali, libri, chiacchiere in libertà, compagnia, cucinare insieme) Aiuto nel disbrigo faccende quotidiane, fare la spesa, accompagnamento presso uffici pubblici, visite mediche
<b>Azione 2.2.1.</b>	<b>Attività 2.2.1.1</b> Potenziamento del servizio di domiciliarità prestato del Comune di Montalto Uffugo a supporto dell'utenza in questione; per essa si intendono tutte quelle attività volte a costruire una mappatura della popolazione anziana presente nel Comune di Montalto , mettendo in relazione i bisogni espressi dal territorio e più precisamente il numero di persone che potenzialmente potrebbero richiedere dei servizi, ciò al fine di migliorare l'offerta e la qualità di questi ultimi.	Sostegno alle famiglie anziane e disabili Sostegno del mantenimento dell'autonomia residuale Facilitazione dei rapporti tra la persona anziana e/o disabile e le loro famiglie

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che verranno acquisite nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare, la partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

**EVETUALI REQUISITI RICHIESTI**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

**SERVIZI OFFERTI (eventuali)**

NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0  
NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

**CONDIZIONI DI SERVIZIO E D ASPETTI ORGANIZZATIVI**

NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:  
1400 con un minimo di 12 ore settimanali

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

L'orario di servizio sarà modulato, a seconda delle necessità, all'interno della fascia oraria della sede di servizio dalle ore 08,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,30 alle ore 18,30. In relazione agli obiettivi specifici sopra descritti del progetto l'orario dei volontari in accordo con gli stessi potrà subire variazioni (uscite serali, vacanze, fine settimana)

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso in occasione della chiusura della sede di servizio (festività natalizie, estive).

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

**CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

**ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:**

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI****SEDE DI REALIZZAZIONE:**

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente

**NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I****Formatore A:**

*cognome e nome:* Maria Vuono

*nato il:* il 2.12.1959

*luogo di nascita:* Cosenza

**Formatore B:**

*cognome e nome:* Clara Rachele Tenuta

*nato il:* 28/04/1949

*luogo di nascita:* Marano Marchesato (CS)

**Formatore C:**

*cognome e nome:* Lucia Ruggiero

*nato il:* 09/01/1962

*luogo di nascita:* Cosenza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **Formatore D:**

*cognome e nome:* Giuseppe Pagliaro

*nato il:* 23/02/1980

*luogo di nascita:* Cosenza

### **Formatore E:**

*cognome e nome:* Silvio Cilento

*nato il:* 19/04/1985

*luogo di nascita:* Cosenza

### COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

#### Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI

##### Formatore A: Maria Vuono

*Titolo di Studio:* Diploma di Assistente sociale

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Presidente di Arci servizio civile Cosenza,

*Esperienza nel settore:* Formatrice per la Formazione specifica dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza (L.64/01), tutor dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza.

*Competenze nel settore:* Progettista sociale - Esperta di orientamento e bilancio delle competenze; esperta in ricerca sociale esperta nell'analisi di MDL, esperta in tecniche di comunicazione ed in information technology –

#### Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI

##### Formatore B: Clara Rachele Tenuta

*Titolo di Studio:* – Diploma Assistente sociale – Iscritta all'Albo Regionale Assistenti Sociali-

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* consulente

*Esperienza nel settore:* Assistente sociale presso ASP di Cosenza

*Competenze nel settore:* Esperta Socio- professionale inserita nella struttura dell'Azienda Sanitaria

#### Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI

##### Formatore C: Lucia Ruggiero

*Titolo di Studio:* Laureanda in Economia aziendale

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale, responsabile amministrativa.

*Esperienza nel settore:* Presidente dell'Associazione AIPD sez. di Cosenza dal 2005 ad oggi, Vicepresidente della stessa dal 1997/2005. Consigliera nazionale dell'AIPD Nazionale. Oip nei vari progetti di servizio civile promossi dall'Associazione AIPD sez. di Cosenza

*Competenze nel settore:* Esperta del terzo settore, associazionismo e volontariato. Esperta in found raising e marketing sociale.

#### Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI

##### Formatore D: Giuseppe Pagliaro

*Titolo di Studio:* Laurea in Psicologia indirizzo applicativo-Università degli studi di Roma "La Sapienza" – Ruolo ricoperto presso

*l'ente:* Formatore per la formazione specifica dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza (L.64/01)

*Esperienza nel settore:* Formatore per la Formazione specifica dei Volontari dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza

*Competenze nel settore:* Psicologo e psicoterapeuta e Counsellor

#### Area di intervento: ASSISTENZA ANZIANI Formatore E: Silvio Cilento

*Titolo di Studio:* Diploma

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Tutor e Progettista,

*Esperienza nel settore:* Orientatore, formatore in vari interventi formativi, segretario e consigliere nazionale dell'Associazione di Volontariato Arcigay Cosenza.

*Competenze nel settore:* Esperto in orientamento, esperto di terzo settore e volontariato.

### TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;  
Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;  
Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"  
Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.  
Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

### CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione specifica si espliciterà in n. 5 moduli.

#### Modulo 1

**Azione 1.1.1** *fornire agli anziani occasioni di relazione e di compagnia nel proprio ambiente domestico, limitando le condizioni di solitudine;*

**Attività 1.1.1.1** Garantire agli anziani opportunità di mantenimento dell'autonomia nel disbrigo delle pratiche quotidiane per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo esterno.

**Attività 1.1.1.2** Mantenere il più possibile l'anziano nel proprio ambiente di vita fornendo agli anziani occasioni di relazione e di compagnia, nel proprio ambiente domestico

**Azione 3.1.1** Creare un punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.

**Attività 3.1.1.1.** *Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento*

**Attività 3.1.1.3.** Facilitazione dei rapporti fra la persona anziana le loro famiglie con i Servizi Sociali presenti sul territorio

Formatore: MARIA VUONO

Argomento principale: Area Sociale e dei Servizi

Durata: 12 ore per 2 giornate

Temi da trattare:

Il ruolo della famiglia nell'assistenza e integrazione dell'anziano

Il ruolo della rete di supporto: i vicini, la comunità, il territorio

Presentazione dell'ambito territoriale sociale e delle figure che lo compongono e che vi operano

La rete dei servizi sociali

La rete dei servizi sanitari

La cooperazione tra diversi Enti

#### Modulo 2

**Azione 1.1.1** *fornire agli anziani occasioni di relazione e di compagnia nel proprio ambiente domestico, limitando le condizioni di solitudine;*

**Attività 1.1.1.1** Garantire agli anziani opportunità di mantenimento dell'autonomia nel disbrigo delle pratiche quotidiane per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo esterno.

**Attività 1.1.1.2** Mantenere il più possibile l'anziano nel proprio ambiente di vita fornendo agli anziani occasioni di relazione e di compagnia, nel proprio ambiente domestico

**Azione 3.1.1** *Creare un punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.*

**Attività 3.1.1.1.** *Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento.*

**Attività 3.1.1.2.** *Osservazione e studio dei bisogni delle famiglie con anziani o disabili, cercando di prevenire, rimuovere e monitorare le situazioni che presentano con particolari disagi e quelle più a rischio..*

Formatore/i: Giuseppe Pagliaro

Argomento principale: Comunicazione e relazione

Durata : ore 16 per n. 2 giornate

Temi da trattare:

- Principali sindromi e patologie nella vecchiaia
- Buone prassi e sani abitudini nell'età anziana
- Psicologia dell'anziano
- La comunicazione con la persona anziana
- Lo sviluppo delle abilità motorie, cognitive, linguistiche, sociali e di autonomia nelle persone anziane e disabili
- Come insegnare le abilità sociali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.





## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### Modulo 3

Azione 3.1.1 Creare un punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.

Attività 3.1.1.1. Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento.

Attività 3.1.1.2. Osservazione e studio dei bisogni delle famiglie con anziani o disabili, cercando di prevenire, rimuovere e monitorare le situazioni che presentano con particolari disagi e quelle più a rischio..

Formatore/i: Lucia Ruggiero

Argomento principale: Marketing sociale e Found Raising

**Durata: ore 12 per n. 2 giornate**

*Temî da trattare:*

- Spiegazione dell'importanza della partecipazione del terzo settore e del ruolo del volontariato
- Introduzione ai progetti ed alle attività dell'associazioni no - profit Il ruolo del volontariato.
- Le associazioni di volontariato, il terzo settore e la necessità di un'aprogrammazione condivisa tra tutti gli attori coinvolti.
- Elementi di Fund - raising: tecniche e strumenti per la raccolta di fondi.
- Il marketing per le organizzazioni non profit;
- La valorizzazione delle relazioni di cui si dispone
- L'efficacia dell'azione di marketing sociale
- La rendicontazione e la gestione trasparente dei fondi

### Modulo 4

Azione 2.1.1 implementazione e differenziazione degli interventi a sostegno ed a supporto dell'anziano, dell'anziano disabile e della sua famiglia ;

Attività 2.1.2 fornire, all'anziano, aiuto e sostegno negli spostamenti accompagnandolo all'esterno e promuovendo le relazioni e la socializzazione.

Attività 2.1.3 Garantire agli anziani disabili una maggiore fruibilità degli spazi ed un aumento dei servizi loro rivolti.

Formatore/i: Clara Rachele Tenuta

Argomento principale: Vecchiaia ed invecchiamento

**Durata: ore 12 per n. 2 giornate**

*Temî da trattare:*

- Vecchiaia ed invecchiamento
- Auto sufficienza e non auto sufficienza
- Il rapporto con i familiari dell'anziano
- Come porsi nei confronti della persona assistita.
- Come gestire e riconoscere le situazioni a rischio.
- La gestione delle emergenze sanitarie.

### Modulo 5

Azione 2.1.1 implementazione e differenziazione degli interventi a sostegno ed a supporto dell'anziano, dell'anziano disabile e della sua famiglia ;

Attività 2.1.3 Garantire agli anziani disabili una maggiore fruibilità degli spazi ed un aumento dei servizi loro rivolti.

Azione 3.1.1 Creare un punto informativo in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza nell'interpretazione dell'informazione e del servizio in base alle esigenze espresse.

Attività 3.1.1.1. Fornire informazione alle famiglie sui servizi assistenziali offerti dal Comune e dagli altri enti locali presenti nel bacino di riferimento..

Attività 3.1.1.2. Osservazione e studio dei bisogni delle famiglie con anziani o disabili, cercando di prevenire, rimuovere e monitorare le situazioni che presentano con particolari disagi e quelle più a rischio..

Formatore/i: Silvio Cilento

Argomento principale: Assistenza ed animazione per la terza età

**Durata: ore 12 per n. 2 giornate**

*Temî da trattare:*

- Il concetto di assistenza agli anziani
- Analisi dei modi di vita
- Il supporto psicologico alla persona anziana
- Cosa si intende per animazione della terza età
- Il ruolo dell'associazioni di volontariato

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

- Le figure professionali a sostegno dei servizi per gli anziani.

### FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

#### Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

### **MODULO A**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

#### Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.





## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normative costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

### **MODULO B**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

### Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

### Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- h. normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

### Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

### Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme

UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

### Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



### ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

**DURATA:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 10 giornate in aula per 64 ore e 8 ore modulo sulla sicurezza.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.